

"UNA SAGOMA NERA"

computer graphics

2007

24X18 cm

Il notaio dottor Alberto Frassi si reca a trovare la signorina Motleri. Passa attraverso la porticina e, cortese, porge la mano alla sua amica.

Da parte sua Annie, lo aveva aspettato con ansia costante come di chi non vorrebbe mai guardarsi in faccia, ma lo deve fare suo malgrado, ogni giorno.

E negli occhi animaleschi, dietro la sagoma lucida e nera del dottor Frassi, lei riconosce, porge il saluto, alla ritrovata malinconica sua paura.

Come un tramonto che spegne l'ultimo giorno per accendere una nuova notte.

Ho deciso di raffigurare, in questa prima immagine, una signorina Motleri quasi infante, piccola e sparuta di fronte al mostro che si nasconde dentro di lei e che ogni giorno le vuole tendere la mano, per non dimenticare.

Un profondo senso di malinconia, ma che ormai fa parte dell'abitudine quotidiana al suo vecchio amico.

"L'ANTICO RIMPIANTO"

computer graphics

2007

24X18 cm

In questa seconda immagine, ho voluto raffigurare, invece la condizione più solitaria della protagonista del racconto di Buzzati.

La signorina Motleri, sta ricamando, seduta sulla sua poltrona, ma dentro di sè avverte che il suo ospite non se n'è mai andato da casa sua dal suo cuore.

Un immenso tramonto incombe sulla donna e occupa il soffitto della sua stanza.

Il suo cuore "L'antico rimpianto sì. (...) Lentamente affonda i suoi aculei nel solitario cuore".